

PRIMO PIANO

Munich Re, il conto delle catastrofi

L'onda lunga delle catastrofi naturali arriva fino agli uffici di Munich Re. Il gruppo tedesco, come fatto sapere in una nota, ha chiuso il 2017 con un utile netto a quota 392 milioni di euro: un risultato lontano dai 2,6 miliardi di euro fatti registrare nell'anno precedente e, in particolare, da un target iniziale che oscillava in una forbice compresa fra i 2 e i 2,4 miliardi di euro.

A pesare, come già accennato, sono soprattutto le perdite verificate nel terzo trimestre dell'anno a causa del terremoto in Messico e del passaggio di Harvey, Irma e Maria nell'America settentrionale. Si stima che Munich Re abbia dovuto fronteggiare una perdita di 2,4 miliardi di euro per i soli uragani. "L'eccezionale concentrazione di catastrofi naturali ha fortemente influito sui nostri risultati annuali", ha ammesso il cfo del gruppo, Jörg Schneider, in una call con gli analisti.

Le perdite sono state in parte compensate dai buoni risultati raggiunti nell'ultimo trimestre dell'anno: seppur leggermente al di sotto delle aspettative, negli ultimi tre mesi del 2017 Munich Re ha registrato un utile in rialzo dell'8% a quota 530 milioni di euro. Nonostante il risultato negativo, il gruppo tedesco ha confermato un dividendo a 8,60 euro per azione.

Giacomo Corvi

TECNOLOGIA

Quattroruote, gli adas debuttano nelle analisi delle vetture

Accordo tra Generali Italia e il mensile dedicato al settore automobilistico per testare i sistemi elettronici di ausilio alla guida. Prove rigorose verificheranno la reale affidabilità delle nuove tecnologie, che impatteranno anche sull'offerta degli assicuratori

Design, comfort, consumi, prezzo. Tra i principali fattori che determinano l'acquisto di un'automobile, il 2018 segna il debutto ufficiale di un elemento che è destinato a diventare sempre più discriminante sul mercato: i sistemi elettronici di ausilio alla guida, meglio conosciuti come *advanced driver assistance systems* (adas). La frenata automatica d'emergenza, il controllo attivo della velocità, il mantenimento della corsia e il riconoscimento dei segnali stradali sono sempre più riconosciuti come un valore aggiunto importante dell'offerta delle case automobilistiche. Per questo **Generali Italia** e **Quattroruote** hanno deciso di testare in modo oggettivo questi dispositivi sulla pista di Vairano, in provincia di Pavia, con l'ambizione di stabilire uno standard per l'intera industria automotive. L'annuncio è stato dato in occasione del **Quattroruote Day 2018**, che si è svolto ieri all'Unicredit Pavilion di Milano. Il consueto appuntamento per il mondo dell'automotive è stato realizzato con la collaborazione dei partner **Arval**, **Bnp Paribas Group**, **Bosch**, **Pirelli** e **Q8**. Un evento che ha visto la partecipazione dei vertici delle più note case automobilistiche mondiali. Tra loro, **Toshihiro Suzuki**, ceo ed erede con **Osamu Suzuki** di una delle dinastie del mondo dell'auto, con quasi 120 anni di storia, a cui è stato assegnato il premio **Gianni Mazzocchi 2018**. **Gian Luca Pellegrini**, direttore di Quattroruote, ha ricordato l'importante traguardo del 750° numero in edicola e il lavoro che nel 2017 ha portato a creare sinergie tra carta e digital, in particolare con il codice *Infocar* che accompagna il lettore automaticamente all'interno del configuratore on line.

(Continua a pag.2)



Da sinistra, Massimo Monacelli e Gian Luca Pellegrini



INSURANCE CONNECT su FACEBOOK

Seguici sulla pagina cliccando qui



(Continua da pag.1)

TEST RIGOROSI

“Gli adas stanno entrando progressivamente in tutte le auto, anche le più economiche”, ha detto Gian Luca Pellegrini sottolineando che spesso “il loro funzionamento e il loro valore sono ancora sconosciuti alla stragrande maggioranza delle persone”. Per questo la rivista punta a coprire anche il crescente desiderio di informazione dei lettori. Con Pellegrini, sul palco dell’Unicredit Pavilion, c’era anche **Massimo Monacelli**, chief property & casualty and claims officer di Generali Italia e presidente di **Generali innovation center**, il centro che da oltre dieci anni svolge attività di studio, sperimentazione e ricerca sulle nuove tecnologie, tecniche e materiali di riparazione, sistemi di sicurezza, sia nel settore auto che property.

“Vogliamo essere i primi a valutare qualitativamente gli adas”, ha detto Monacelli, che ha annunciato l’intenzione del gruppo Generali di presentare polizze dedicate ai device innovativi. Investimenti imponenti che dovrebbero portare i primi risultati entro l’anno. “Gli adas migliorano notevolmente la sicurezza e possono contribuire alla diminuzione dei sinistri e della loro gravità, a condizione che funzionino correttamente”, ha sottolineato Monacelli. Il gruppo assicurativo italiano vanta oltre 1,2 milioni di veicoli dotati di telematica di sicurezza e nel 2016 ha già introdotto sul mercato italiano una polizza auto che, interagendo con il guidatore, è in grado di segnalare in tempo reale i comportamenti rischiosi alla guida e prevenire situazioni di pericolo. I test in collaborazione con Quattroruote aiuteranno la compagnia a comprendere quanto un’auto è realmente capace di evitare gli impatti, in condizioni più severe di quanto finora sperimentato, in particolare con condizioni meteorologiche e di traffico avverse. “Questa partnership – ha continuato Monacelli – nasce con l’obiettivo di ampliare le casistiche di test e renderle più rispondenti alle situazioni reali che avvengono sulla strada, per verificare meglio l’efficacia degli adas; inoltre ci consente di mettere l’attività di analisi e sperimentazione di Generali Innovation Center al servizio degli assicurati e di tutti gli automobilisti”.

(Continua a pag.3)



L'intervento di Massimo Monacelli



ROADSHOW 2018

ASSICURARE LA SANITÀ

SI PUO' E SI DEVE FARE

CON UNA FORMAZIONE SPECIALISTICA

Corso di Formazione sulla **RESPONSABILITÀ SANITARIA**
4 ore per **Intermediari Assicurativi**

Con il contributo di:

ASSIMEDICI
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI



Per info e iscrizioni:
www.insuranceacademy.it



- 12 MARZO 2018 BOLOGNA
- 13 MARZO 2018 RIMINI
- 14 MARZO 2018 PESCARA
- 15 MARZO 2018 BARI
- 22 MARZO 2018 PALERMO
- 23 MARZO 2018 CATANIA
- 26 MARZO 2018 FIRENZE
- 27 MARZO 2018 LIVORNO
- 28 MARZO 2018 SAVONA
- 29 MARZO 2018 TORINO
- 4 APRILE 2018 VERONA
- 12 APRILE 2018 CAGLIARI
- 17 APRILE 2018 REGGIO CALABRIA
- 18 APRILE 2018 NAPOLI
- 19 APRILE 2018 ROMA



(Continua da pag.2)

I vantaggi per i clienti della compagnia non saranno limitati a sconti sul premio. “La telematica rispetto alle origini si è evoluta. Le prime soluzioni erano collegate prima a prevenire furti (con geolocalizzazione del veicolo) poi a dinamiche antifrode. Oggi la telematica ci porta verso un ridisegno del rapporto assicurativo con il cliente: possiamo offrire dei servizi di assistenza e prevenzione, oppure interagire con l’utente”, ha detto Monacelli a *Insurance Daily*.

UNA CLASSIFICA DEI MODELLI PIÙ AFFIDABILI

La frenata automatica d'emergenza, il controllo attivo della velocità e il riconoscimento pedoni costituiranno gli elementi base su cui Quattroruote definirà una classifica dei modelli che più garantiscono affidabilità. “Un lavoro non facile”, ha ammesso Pellegrini, che punta sull’esperienza acquisita da Quattroruote nel testing e nella possibilità di accesso a tutte le automobili in vendita come un fattore competitivo importante. Inoltre Quattroruote può contare sul centro prove di Vairano, già attrezzato con moderni strumenti di rilevazione, a cui si aggiungerà presto una piattaforma radiocomandata, denominata Ufo (*UltraFlat overrunnable robot*) che simulerà la presenza di veicoli, pedoni e ciclisti in movimento sulla strada, trasmettendo, allo stesso tempo, tutti i dati necessari alla valutazione dei sistemi di assistenza alla guida.

Alessandro Giuseppe Porcari

COMPAGNIE

Intesa Sanpaolo, ora si fa sul serio

Il gruppo fissa gli obiettivi nel nuovo piano di impresa: essere tra le prime quattro compagnie nel ramo danni in Italia entro il 2021, e raggiungere il primato assoluto nel segmento non motor

La suggestione era arrivata a settembre, con un annuncio dell’amministratore delegato **Carlo Messina** che aveva scosso (e non poco) il mercato. Ora il gruppo **Intesa Sanpaolo** passa dalle parole ai fatti. E mette nero su bianco, nelle pagine del Piano di impresa 2018-2021, i suoi obiettivi per il settore assicurativo: essere tra le prime quattro compagnie nel ramo danni entro il 2021, e conquistare il primato assoluto nel segmento non motor. Traguardi ambiziosi, che ben si adattano alle alte aspettative inserite nel piano. E che vedono proprio nello sviluppo dell’assicurazione danni una delle leve per riuscire a raggiungere un utile di sei miliardi di euro entro il 2021. “La crescita dei ricavi assicurativi motor ha un rendimento molto basso, io non voglio fare l’assicurazione ma la bancassicurazione e il *wealth management protection*”, ha spiegato Messina nel corso di una conferenza stampa. “Vogliamo – ha aggiunto – essere leader in Italia sul non motor, e lo possiamo essere”.

L’asticella viene così innalzata a 2,5 miliardi di euro di raccolta nel 2021: un bel balzo, visto che nel 2017 il dato si era fermato ad appena 400 milioni di euro. Il gruppo, a tal proposito, ha annunciato una serie di iniziative volte a rafforzare la capacità distributiva delle filiali: inserimento di circa 220 specialisti del settore, programma di formazione per 30 mila persone, introduzione di un sistema di incentivi, e un investimento da 300 milioni di euro per il rebranding delle *filiali retail* come *filiali bancassurance*. Si punta inoltre a un allargamento dell’offerta di prodotti, attraverso la creazione di un portafoglio assicurativo digitale e il lancio di soluzioni dedicate a salute, benessere, piccole e medie imprese e clientela ad alto reddito. Previsto anche un miglioramento dei servizi di post vendita e gestione sinistri, con una riduzione dei tempi di liquidazione attraverso perizie a distanza e strumenti di apprendimento automatico.

Non solo ramo danni: l’attenzione resta alta anche sul fronte del risparmio gestito. Con Intesa Sanpaolo che rilancia ponendo il traguardo della leadership europea nel settore *wealth management & protection*. Si punta molto su **Eurizon**, per cui si prevedono masse gestite in aumento a circa 400 miliardi di euro nel 2021. E si annuncia la ricerca di un operatore industriale globale per stringere una partnership che possa accelerare la strategia nel settore. “Stiamo valutando i più grandi gruppi internazionali”, ha spiegato Messina assicurando che tuttavia non è stata ancora presa alcuna decisione in materia.

G. C.

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 7 febbraio di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

7 MARZO 2018

MILANO | 9.00 - 17.00 | Palazzo delle Stelline, Corso Magenta, 61

L'INNOVAZIONE PER L'ASSICURAZIONE AGILE

Chairman **Maria Rosa Alaggio** *Direttore di Insurance Review e Insurance Trade*

09.00 - 09.30 – Registrazione

09.30 - 09.50 – **Tecnologia e assicurazione: come cambia il “momento della verità” nel rapporto con il cliente**
Raffaele Guerra, executive vice president, insurance sector leader di Capgemini Italia

09.50 - 10.10 – **Sfide, opportunità e problematiche per l'innovazione nel settore assicurativo**
Ania ()*

10.10 - 10.30 – **Customer experience, un obiettivo a vantaggio di clienti e compagnie**
Roberta Lucchetti, senior account executive di Genesys

10.30 - 10.50 – **Le novità di Bene Assicurazioni**
Andrea Sabia, amministratore delegato di Bene Assicurazioni

10.50 - 11.10 – **Azioni per competere e diventare una compagnia agile e affidabile**
Marco Burattino, italian sales director di Guidewire

11.10 - 11.30 – Coffee break

11.30 - 12.45 – TAVOLA ROTONDA: **Open innovation: le compagnie tra obiettivi e benefici**
Rappresentante Cetif
Marco Brachini, direttore marketing Sara Assicurazioni
Letizia D'Abbondanza, chief customer officer di Axa Italia
Giorgia Freddi, direttore marketing e comunicazione di Groupama Assicurazioni
Alberto Rossi, direttore commerciale di Itas Assicurazioni

12.45 - 13.00 – Q&A

13.00 - 14.00 – Pranzo

14.00 - 14.20 – **Il cambiamento nei modelli di consumo**
Sara Galli, account manager financial services GfK Eurisko

14.20 - 14.40 – **Identità digitale – Modelli innovativi in ambito assicurativo e finanziario**
Cinzia Carbone, business development, sales & marketing manager di Solera Group Italia

14.40 - 15.00 – **Potenzialità di sviluppo delle micropolizze e degli intermediari assicurativi digitali**
Pietro Menghi, ceo di Neosurance
Simone Ranucci Brandimante, co-fondatore e ceo di Yolo

15.00 - 15.20 – **Lo stato dell'arte dell'insurance digital transformation in Italia**
a cura di Comarch

15.20 - 15.40 – **L'importanza delle informazioni per gestire rischi e opportunità**
Massimiliano Bracci, channel manager di Cribis
Mauro Piatasi, channel director di Crif

15.40 - 17.00 – TAVOLA ROTONDA: **Professione assicuratore: l'impatto dell'innovazione per le imprese e per gli agenti**
Andrea Bertalot, vice direttore generale di Reale Mutua
Paolo Ceresi, partner di Mbs Consulting
Vincenzo Cervino, responsabile digital transformation di Groupama Assicurazioni
Davide Consiglio, responsabile business analytics di Generali Italia
Andrea Pezzi, direttore innovation & new business solutions di UnipolSai
Marco Rossi, head of sales and marketing di Das
Antonio Scognamiglio, direttore commerciale di Amissima Allianz ()*

Main sponsor:

COMARCH


Together to the next level

 DIFESA LEGALE

 GENESYS

 GUIDEWIRE
Adapt and succeed™



Official sponsor:


SOLUZIONI INFORMATICHE






SIMULWARE